

MARCA DA BOLLO  
€. 14, 62

## **SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

Al Comune di Imperia  
Servizio Commercio

### **Domanda di autorizzazione per trasferimento di sede**

(ai sensi dell'art. 55 della L.R. 1/2007 c. 1 e dell'art. 5 del Regolamento Comunale  
(approvato con deliberazione C.C. n. 46 del 25/9/2008))

Il/La sottoscritto/a , \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
Email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**titolare dell'omonima impresa individuale**

**legale rappresentante della società**

C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

ragione sociale \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

costituita con atto del \_\_\_\_\_ a rogito Notaio \_\_\_\_\_

repertorio \_\_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_

**consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano  
l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la  
decadenza dai benefici conseguenti**

## **CHIEDE**

ai sensi dell'art. 55 della L.R. 2/1/2007 n. 1, e dell'art. 5 del vigente Regolamento  
Comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 46 del 25/9/2008, l'autorizzazione  
amministrativa per il trasferimento di sede del proprio esercizio di somministrazione di  
alimenti e bevande aperta al pubblico, già autorizzata con provvedimento  
amministrativo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ai locali siti in Via/piazza n. \_\_\_\_\_ ubicati:

nel Centro Storico;

nella zona esterna alla perimetrazione del Centro Storico;

in area con valore storico, archeologico ed artistico;

- in edificio con valore storico, archeologico ed artistico;  
 all'insegna commerciale \_\_\_\_\_  
 aventi una superficie **complessiva** di mq. \_\_\_\_\_ di cui mq. \_\_\_\_\_ **destinati e appositamente attrezzati per essere utilizzati per la somministrazione.** (comprensivi di banchi scaffalature, tavoli, sedie, panche e simili, nonché dello spazio funzionale esistente tra dette strutture)  
 In aggiunta alla superficie di cui sopra sarà destinata alla somministrazione **un'ulteriore area aperta al pubblico adiacente o comunque pertinente** al locale in questione pari a mq. \_\_\_\_\_ (es: dehor, cortile, ecc.) di cui si ha la legittima disponibilità :
- in forza di concessione in uso del suolo pubblico n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di Imperia in data \_\_\_\_\_;
- a disposizione del richiedente in quanto area privata.

## DICHARA

- A)** di essere in possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui all'art. 13 applicato secondo le disposizioni richieste dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 (Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) per:
- avere frequentato, con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito o riconosciuto dalle Regioni o delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti o bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all' INPS;
- essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla L. 426/71, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
- essere stato iscritto alla sezione speciale del registro esercenti il commercio (REC) di cui alla L. 426/71 per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontario o per perdita dei requisiti;
- B) (in caso di cittadino extracomunitario)** di essere in possesso di permesso di soggiorno per \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con validità fino \_\_\_\_\_
- C)** di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 1/2007, applicato secondo le disposizioni di cui all' art. 71, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 59/2010, (requisiti morali) che impediscono l'esercizio dell'attività di somministrazione, ovvero:

1)  di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;  
 di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data \_\_\_\_\_ a seguito di provvedimento giudiziario \_\_\_\_\_ (indicare estremi provvedimento);

2)  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

3)  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

4)  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

5)  di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

6)  che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia" e nessuna causa ostativa di cui all'art. 67 del medesimo Codice;

7)  per le ipotesi di condanna previste dai punti 2, 3, 4, 5, 6 il sottoscritto dichiara che:

sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata.

che sono trascorsi cinque anni dal giorni in cui la pena è stata estinta;

che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;

che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

**D)** che nel suddetto locale viene svolta:

esclusivamente l'attività di somministrazione di cui alla presente domanda

anche altra attività e precisamente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**E )** altre dichiarazioni \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**F) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti all'autorizzazione amministrativa eventualmente emanata sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).**

## CONSAPEVOLE ALTRESI'

che l'attività non potrà essere iniziata anteriormente alla regolarizzazione delle norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, di sicurezza alimentare e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali, sulle norme di sicurezza e prevenzione incendi, di sorvegliabilità e di sicurezza di luoghi di lavoro;

che i locali (**solo in caso di collocazione in Centro Storico o in aree ed edifici con valore storico, archeologico, artistico**) dovranno essere conformi a quanto previsto dallo specifico piano di valorizzazione dei Centri Storici Commerciali come individuati e regolamentati dal "Piano di Regolamentazione delle zone di Centro Storico Commerciale";

che tale regolarizzazione dovrà avvenire inderogabilmente, salvo proroga in caso di comprovata necessità, entro centottanta dal rilascio dell'autorizzazione;

## ALLEGA

**A) EVENTUALE** dichiarazione di nomina della persona **PREPOSTA** dalla Società, Associazione, Organismo Collettivo all'attività di somministrazione;

**B) EVENTUALE** dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dalla persona **PREPOSTA**, ai fini di autocertificare il possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dall'art. 71, c. 1°, 2° e 6° del D.Lgs. 59/2010;

**C)** Planimetria locali in scala 1:100 firmata in originale dall'interessato con specifica indicazione della relativa destinazione d'uso comprensiva di eventuali aree adiacenti o pertinenziali destinate alla somministrazione al pubblico di alimenti o bevande;

**D)** Copia permesso di soggiorno (in caso di **cittadino extracomunitario**);

**E) EVENTUALI** dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni sottoscritte da **tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 (\*)** previste dall'art. 12 della L.R. n. 1/2007, applicato secondo le disposizioni di cui all' art. 71, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 59/2010, (requisiti morali) che impediscano l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;

**F)** Copia documento d'identità del sottoscrittore; (non necessaria se l'istanza è sottoscritta in presenza dell'impiegato)

data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dal Sig. \_\_\_\_\_

(documento di riconoscimento \_\_\_\_\_)

Timbro Data Firma leggibile  
\_\_\_\_\_



### **DICHIARA ALTRESI'**

di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 1/2007, applicato secondo le disposizioni di cui all' art. 71, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 59/2010, (**requisiti morali**) che impediscono l'esercizio dell'attività di somministrazione, ovvero:

- 1)  di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;  
 di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data \_\_\_\_\_ a seguito di provvedimento giudiziario \_\_\_\_\_ (indicare estremi provvedimento);
- 2)  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- 3)  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- 4)  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- 5)  di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all' inizio dell' esercizio dell' attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- 6)  che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia" e nessuna causa ostativa di cui all'art. 67 del medesimo Codice;
- 7)  per le ipotesi di condanna previste dai punti 2, 3, 4, 5, 6 il sottoscritto dichiara che:  
 sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata.  
 che sono trascorsi cinque anni dai giorni in cui la pena è stata estinta;  
 che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;
- che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Imperia, \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante della società \_\_\_\_\_ titolare dell'autorizzazione amministrativa per conferma dell'attribuzione di persona preposta conferita al signor \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. n. 1/2007

firma \_\_\_\_\_

Allegati:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei firmatari

**AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI MORALI DA RENDERSI IN CASO DI SOCIETA', ASSOCIAZIONI  
O ORGANISMI COLLETTIVI DA PARTE DEI SOGGETTI INDIVIDUATI DALL'ART.2, COMMA 3°, DEL  
D.P.R. 3 GIUGNO 1998 N. 252 (\*)**

**(\*)** Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

a) alle società;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso M( ) F( )

luogo di nascita \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ r

residenza \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Via, piazza, \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Nella sua veste di \_\_\_\_\_ sotto la propria  
responsabilità e consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di  
dichiarazioni false, punite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e dalla decadenza dai  
benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della  
dichiarazione non veritiera**

**DICHIARA**

di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 1/2007, applicato secondo le disposizioni di cui all' art. 71, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 59/2010, **(requisiti morali)** che impediscono l'esercizio dell'attività di somministrazione, ovvero:

- 1)  di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;  
 di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data \_\_\_\_\_ a seguito di provvedimento

giudiziario \_\_\_\_\_(indicare estremi provvedimento);

**2)**  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

**3)**  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

**4)**  di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

**5)**  di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

**6)**  che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia" e nessuna causa ostativa di cui all'art. 67 del medesimo Codice;

**7)**  per le ipotesi di condanna previste dai punti 2, 3, 4, 5, 6 il sottoscritto dichiara che:

sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata.

che sono trascorsi cinque anni dal giorni in cui la pena è stata estinta;

che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;

che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto ovvero allegare fotocopia del documento di riconoscimento



**Città di Imperia**  
Settore 2° - Legale/Contratti

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**(informativa ex art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

*Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" Le forniamo le seguenti informazioni.*

*I dati personali forniti con il presente documento – nonché quelli già in possesso dell'Ente – saranno trattati solo ed esclusivamente per fini istituzionali allo scopo di istruire il relativo procedimento amministrativo.*

*Il trattamento dei dati per la finalità:*

*a – è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate dall'art. 4 del D.Lgs n. 196/2003;*

*b – è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici e/o modalità volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati ed idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto di quanto definito negli articoli n. 33 e seguenti del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;*

*I dati potranno essere comunicati e conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Settore II – Legale/Contratti e potranno essere conosciuti e comunicati ai Soggetti competenti sia interni che esterni all'Ente Comunale al fine dell'istruzione e definizione della pratica.*

*I medesimi dati, alla conclusione del relativo procedimento amministrativo, saranno archiviati presso i competenti Servizi del Settore II.*

*In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7, 8, 9, e 10 del suddetto D.Lgs. 196/2003: In particolare l'interessato potrà ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati:*

*-la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;*

*-avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;*

*-ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento la rettifica o l'integrazione dei dati;*

*-opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.*

*Il titolare del trattamento dei dati è il Sindaco del Comune di Imperia. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente del Settore II – Legale/Contratti del Comune.*

*Incaricati al trattamento dei dati sono tutti i pubblici dipendenti assegnati al Settore II, nonché eventualmente altri individuati dal suddetto Dirigente.*